



REGOLAMENTO TECNICO Golositalia

GLI ESPOSITORI DEVONO PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO E RACCOMANDARNE IL RISPETTO ANCHE ALLE AZIENDE DA LORO INCARICATE DI OPERARE NEL QUARTIERE FIERISTICO

Descrizione dell'ultima Revisione

Rev.01: 13.12.2019 – Prima emissione

1. INDICE

1. INDICE.....	2
1. PREMESSA.....	4
1.1 RESPONSABILITA' DEL POSTEGGIO.....	4
1.2 MODIFICHE REGOLAMENTO TECNICO.....	4
1.3 CONTRASTO DI LAVORO IRREGOLARE E CLANDESTINO.....	4
1.4 ACCESSO E EQUIPAGGIAMENTO DELL'ALLESTITORE, DEI PROPRI DIPENDENTI DEGLI APPALTATORI E IN GENERALE DEL PERSONALE ADIBITO AL LAVORO PRESSO IL QUARTIERE FIERISTICO.....	4
1.5 VERIFICHE E CONTROLLI.....	5
2. ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO.....	6
2.1 ACCESSO AL QUARTIERE DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO, APERTURA MANIFESTAZIONE E SMONTAGGIO.....	6
2.1.1 Allestitori.....	6
2.1.2 Espositori.....	6
2.1.3 Visitatori.....	6
2.1.4 Fornitori di Italian Exhibition Group S.p.A.....	6
2.2 TEMPISTICHE E COSTI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO PER LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.....	8
2.3 PERMESSO DI ACCESSO CON MEZZI, SOSTA E CIRCOLAZIONE.....	8
2.4 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO.....	9
3. REGOLE DI PROGETTAZIONE GENERALI.....	11
3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE.....	11
3.2 REGOLE GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEGLI STAND.....	12
3.2.1 Stand Monoplanare.....	12
3.2.2 Stand a 2 Piani.....	13
3.2.3 Salette di proiezione ed audizione.....	14
3.3 INVIO DEL PROGETTO.....	15
3.3.1 Stand Monoplanare.....	15
3.3.2 Stand a 2 Piani.....	15
4. ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO STAND.....	17
4.1 NORME GENERALI.....	17
4.1.1 Obblighi.....	17
4.1.2 Divieti.....	18
4.2 SGOMBERO AREE ESPOSITIVE.....	20
4.3 SORVEGLIANZA DEI POSTEGGI.....	20
4.4 GESTIONE DEI RIFIUTI.....	20
4.4.1 Rifiuti prodotti durante il periodo di allestimento e disallestimento.....	21
4.4.2 Rifiuti prodotti durante il periodo di manifestazione.....	21
4.4.3 Smaltimento di sostanze pericolose.....	21
4.4.4 Divieti.....	21
5. SANZIONI E PENALI.....	22
5.1 MANCATO RISPETTO DELLE AREE DELIMITATE DEL POSTEGGIO.....	22
5.2 PERMANENZE NON AUTORIZZATA DEI MEZZI NEL PIAZZALE INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO.....	23
5.3 MANCANZA DEL RISPETTO DEI TERMINI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO.....	23
5.4 PRESENZA DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DELLE CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI RICHIESTE.....	23
5.5 MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUPTORI ELETTRICI A FINE GIORNATA.....	23
5.6 DANNEGGIAMENTO STRUTTURE DEL QUARTIERE FIERISTICO.....	23
5.7 DIVIETO DI FUMO E INOSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA.....	24
5.8 INAGIBILITÀ IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO.....	24

5.9 INAGIBILITÀ CASSETTE/ PRESE DI UTENZA.....	24
5.10 MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO E/O DELLE NORME SULLA SICUREZZA E AMBIENTALI	24
5.11 SOSTA DEI VEICOLI IN ZONE VIETATE.....	24
5.12 UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO	24
5.13 ABBANDONO RIFIUTI	25
6. NORME DI PREVENZIONE INCENDI	26
6.1 CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DI ALLESTIMENTO	26
6.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PREVENZIONE INCENDI	27
7. NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA DEL LAVORO	28
7.1 LEGGI E REGOLAMENTI	28
7.2 RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE	29
7.3 CONTROLLO ALLESTIMENTI.....	29
8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER L' ALLESTIMENTO.....	30
9. DISPOSIZIONI PER GLI IMPIANTI.....	31
9.1 IMPIANTI ELETTRICI	31
9.1.1 Caratteristiche dell'erogazione	31
9.1.2 Installazione degli impianti elettrici nei posteggi.....	31
9.1.3 Accessibilità dei punti di erogazione energia.....	32
9.1.4 Quadro elettrico generale posteggio	32
9.1.5 Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione degli impianti elettrici nei posteggi.....	32
9.1.6 Allacciamenti impianti elettrici.....	34
9.1.7 Allacciamento idrico e scarico.....	34
<i>Il servizio può essere richiesto attraverso l'Area Riservata, solamente al padiglione 7, ove invece nel posteggio assegnato non risultino presenti attacchi, l'Espositore si dovrà rivolgere al Servizio Assistenza Tecnica Espositori (SATE), che verifica la possibilità di allacciamento agli attacchi del posteggio più vicino.</i>	
<i>L'Espositore che richiede il servizio deve prevedere nel progetto il passaggio delle linee idriche di carico e scarico.</i>	
9.2 IMPIANTO ARIA COMPRESSA.....	34
9.2.1 Norme tecniche di sicurezza dell'impianto ad aria compressa.....	34
9.2.2 Caratteristiche dell'impianto di aria compressa	34
9.3 RESPONSABILITA'	34
10. MOVIMENTAZIONE MATERIALI	35
10.1 DISPOSIZIONI GENERALI.....	35
10.2 MOVIMENTAZIONE ALL'INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO.....	35
10.3 UTILIZZO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO	35
11. ASSICURAZIONI.....	36
11.1 ASSICURAZIONE – DANNI	36
12. GESTIONE DEI POSTEGGI NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE.....	37
12.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEI POSTEGGI	37
12.2 SERVIZIO CASSEFORTI	37
12.3 ESPOSIZIONE DI VEICOLI E MACCHINARI	37
12.3.1 Richiesta di Deroga	37
12.4 SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE	37
12.5 EMISSIONI SONORE DURANTE LE MANIFESTAZIONI	38
12.6 PUBBLICITA'	38
12.7 PULIZIA DELLO STAND	38
13. GESTIONE DELLE EMERGENZE	39
13.1 INFORMAZIONI SUL PIANO DI EMERGENZA DEL QUARTIERE FIERISTICO	39

1. PREMESSA

1.1 RESPONSABILITA' DEL POSTEGGIO

L'Espositore nella figura del Datore di lavoro dell'azienda, assume nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A., ai fini della sicurezza e dei terzi, ogni Responsabilità connessa alle predette attività. Lo stesso Espositore, per tutte le attività effettuate per suo conto all'interno del Quartiere Fieristico di Montichiari sarà l'unico Responsabile anche nelle fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento della manifestazione.

Con la firma nella domanda di adesione alla manifestazione, l'Espositore dichiara di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento Tecnico completo di tutti i suoi allegati, il DUVRI di manifestazione ed ogni specifica comunicazione inerente la specifica manifestazione a cui esso partecipa (Vademecum, comunicazioni con specifiche sulle tempistiche di allestimento e disallestimento, lettere di sgombero) pubblicate sul Portale della Sicurezza ed eventualmente inoltrate allo stesso via mail.

Il presente Regolamento Tecnico disciplina, ad integrazione delle norme di legge vigenti e del Regolamento di Partecipazione allegato alla domanda di partecipazione, per ciascuna manifestazione fieristica:

- le modalità di accesso degli espositori e dei loro incaricati al Quartiere Fieristico durante le fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento delle manifestazioni fieristiche;
- le norme tecniche di progettazione degli stand e dei relativi impianti;
- le modalità di presentazione dei progetti degli stand;
- le modalità di allestimento, custodia, manutenzione e sgombero dei posteggi espositivi;
- le norme tecniche da osservare in materia di salute e sicurezza delle persone;
- le modalità operative relative alle altre attività da effettuarsi all'interno del Quartiere Fieristico (movimentazione merci, custodia imballi, gestione rifiuti, ecc).

I Terzi Organizzatori di manifestazioni all'interno Quartiere Fieristico si impegnano a rispettare interamente quanto riportato nel presente documento e nei relativi allegati e a farne rispettare i contenuti anche da parte di Espositori, Allestitori e Fornitori partecipanti alla manifestazione da loro organizzata.

1.2 MODIFICHE REGOLAMENTO TECNICO

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva, **a proprio insindacabile giudizio**, di apportare in qualsiasi momento al presente Regolamento Tecnico, anche senza preavviso, modifiche e/o deroghe, finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro, alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, alla protezione dell'ambiente ed al miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

1.3 CONTRASTO DI LAVORO IRREGOLARE E CLANDESTINO

Tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fieristico, devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia lavoro con particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti.

Tutti i soggetti che operano per conto dell'Espositore in regime di appalto e subappalto, dovranno munire le proprie maestranze di apposito tesserino di riconoscimento di cui agli artt. 18, comma 1, lett. u), 21, comma 1, 26 lett. c), comma 8 del D.Lgs. 81/08 e del titolo di accesso al quartiere fieristico.

Il personale extra-comunitario dovrà essere munito inoltre di permesso di soggiorno in corso di validità o carta d'identità italiana in corso di validità.

1.4 ACCESSO E EQUIPAGGIAMENTO DELL'ALLESTITORE, DEI PROPRI DIPENDENTI DEGLI

APPALTATORI E IN GENERALE DEL PERSONALE ADIBITO AL LAVORO PRESSO IL QUARTIERE FIERISTICO

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fieristico devono essere muniti appositi D.P.I. in relazione ai rischi specifici della propria attività in Fiera ed in relazione della interferenza con i rischi presenti nel quartiere fieristico stesso.

1.5 VERIFICHE E CONTROLLI

Italian Exhibition Group S.p.A. con la collaborazione degli Ispettori di Quartiere presenti nei padiglioni, si riserva di controllare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di terzi soggetti (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricati e, richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno del Quartiere Fieristico:

- **l'esposizione e la visibilità del badge di accesso;**
- l'esibizione del tesserino e badge per gli allestitori;
- l'esibizione del documento di identità;
- l'esibizione della documentazione contrattuale (contratti di appalto con Espositori o di lavoro dipendente con gli Allestitori o in generale con gli appaltatori e i subappaltatori) e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del Quartiere Fieristico.
- L'osservanza al corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro (scale, trabatelli, transpallet, carrelli elevatori, piattaforme elevatrici etc)
- L'eventuale osservanza dell'utilizzo degli idonei DPI

In caso di verifiche di cui al presente punto abbiano esito negativo, il personale della Ditta verificata verrà notificata e a seconda della gravità della notifica IEG provvederà a richiamare immediatamente allontanato e verranno applicate le sanzioni previste al paragrafo 5 del presente documento.

La non accettazione del presente Regolamento Tecnico da parte degli ESPOSITORI E/O DEI TERZI DA ESSI INCARICATI, così come l'inosservanza delle norme qui riportate, sarà motivo di esclusione dall'operare all'interno del Quartiere Fieristico.

2. ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO

2.1 ACCESSO AL QUARTIERE DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO, APERTURA MANIFESTAZIONE E SMONTAGGIO

Per le manifestazioni direttamente organizzate da Italian Exhibition Group S.p.A. l'espositore è tenuto a consultare l'apposito DUVRI sul sito della manifestazione. Per tutte le altre manifestazioni, l'Organizzatore si impegna a prendere visione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ex art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) generale di Italian Exhibition Group S.p.A. e ad elaborare il DUVRI della Manifestazione. Si impegna inoltre ad informare i propri lavoratori, ma anche fornitori, clienti e comunque qualsiasi soggetto terzo che operi per conto dell'Organizzatore, dei così detti "rischi da interferenza", fornendo loro il DUVRI della Manifestazione.

L'Espositore o l'Allestitore, in ogni caso, dovrà produrre un proprio DUVRI e/o POS a seconda che sia il soggetto appaltante o l'appaltato, in relazione all'attività svolta che rimarrà a disposizione sul luogo di lavoro. Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo devono operare all'interno del Quartiere Fieristico devono essere muniti di tesserino di riconoscimento e badge d'ingresso stampabile dal Portale sulla sicurezza del Quartiere Fieristico, sia che si tratti di Fornitori avente rapporto contrattuale diretto con Italian Exhibition Group S.p.A., piuttosto che di Allestitori esterni, fornitori dell'espositore, Espositori piuttosto che visitatori.

2.1.1 Allestitori

Per poter accedere al quartiere fieristico, l'Allestitore riceve dal proprio Espositore, il link per poter registrarsi e stampare i badge personali per l'accesso.

All'Allestitore verrà richiesto di caricare tutta la documentazione obbligatoria sul Safety Portal suddivisa per stand, al fine di ottenere l'autorizzazione al montaggio.

L'inizio del montaggio verrà autorizzato nelle giornate indicate da Italian Exhibition Group S.p.A. attraverso specifiche comunicazioni e inviate all'Espositore.

Nel caso di proroghe particolari per specifiche manifestazioni, l'Allestitore dovrà contattare tramite mail l'*Ufficio Safety di Italian Exhibition Group S.p.A.*

Durante le giornate di manifestazione, l'Espositore che avrà la necessità di far accedere il proprio Allestitore, per interventi urgenti di manutenzione o riparazione all'interno della manifestazione, dovrà preventivamente chiamare il S.A.T.E (Servizio Assistenza Tecnica Espositori, per richiederne il permesso. Per le manifestazioni orafe l'Allestitore prima di accedere, dovrà recarsi al S.A.T.E.

2.1.2 Espositori

Nel periodo di allestimento e disallestimento agli Espositori ed ai propri collaboratori, sarà consentito l'accesso al Quartiere Fieristico, solamente se in possesso dell'apposito badge valido per il periodo sopra citato, che viene richiesto nell'apposita Area Riservata, accedendo con le proprie credenziali.

Durante le giornate di manifestazione invece, sarà necessario fare richiesta, sempre dalla medesima area, della specifica tessera di manifestazione per poter accedere ai padiglioni.

2.1.3 Visitatori

I visitatori potranno accedere alla manifestazione solamente durante gli orari di apertura della stessa secondo quanto riportato nelle comunicazioni o sul sito internet del Quartiere Fieristico

2.1.4 Fornitori di Italian Exhibition Group S.p.A.

Per i Fornitori contrattualizzati direttamente con Italian Exhibition Group S.p.A., l'accesso al Quartiere Fieristico potrà avvenire solamente a seguito della **registrazione sul Safety Portal del Quartiere Fieristico**

come **“Fornitori”**.

Il portale richiede l’inserimento dei dati anagrafici della propria Azienda, i nominativi del proprio personale e dei subappaltatori, oltre a fornire formazione e informazione per la gestione in sicurezza delle lavorazioni per le quali l’Azienda è stata incaricata.

La stampa dei badge personali di accesso sarà consentita solamente dopo aver inviato all’ ufficio Safety del Quartiere Fieristico tramite e-mail safety@iegexpo.it, tutta la documentazione prevista dall’art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed aver ricevuto l’eventuale D.U.V.R.I. e/o l’informativa sui rischi specifici del Quartiere Fieristico.

2.2 TEMPISTICHE E COSTI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO PER LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.

Salvo diverse e specifiche indicazioni da parte di Italian Exhibition Group, le giornate gratuite per i giorni di montaggio e smontaggio degli stand sono di seguito riportati:

In tutti gli altri giorni, **per le manifestazioni organizzate da Italian Exhibition Group**, l'accesso per il montaggio e smontaggio degli stand dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato con Italian Exhibition Group ed avrà, per ciascun allestire, un costo giornaliero pari a:

- **210 Euro + IVA** nelle **giornate feriali da lunedì a venerdì ***
- **420 Euro + IVA** nelle giornate di **sabato, domenica e festivi ***

N.B: * IEG si riserva l'apertura di ogni singolo padiglione qualora vi fosse la contemporanea presenza di un numero minimo di 5 ditte di allestimento

ATTENZIONE: Gli orari per l'allestimento e disallestimento potranno essere comunicati attraverso il Vademecum di manifestazione e specifiche comunicazioni, che riportano le giornate di proroga delle tempistiche di allestimento e disallestimento, caricate anche nel Portale della Sicurezza del Quartiere Fieristico.

Eventuali comprovate esigenze di limitate proroghe agli orari previsti nella fase di allestimento, ad esclusione dei giorni di pre-vigilia e vigilia per le manifestazioni orafe e, soltanto vigilia per tutte le altre manifestazioni, devono essere richieste all'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico, mediante la compilazione di un apposito modulo *ALL IV "Richiesta di permesso di lavoro straordinario"*.

L'eventuale autorizzazione di accesso fuori orario verrà rilasciata, **ad insindacabile giudizio di Italian Exhibition Group S.p.A.**, comunicando la **tariffa da corrispondere a Italian Exhibition Group S.p.A. a titolo di rimborso spese, che sarà computata a padiglione.**

Nello specifico le tariffe per l'EXTRA-ORARIO, verranno applicate nel modo seguente:

- **150 Euro + IVA a padiglione**, per un pacchetto di 3 ore oltre l'orario di chiusura, nelle **giornate feriali da lunedì a venerdì ***;
- **300 Euro + IVA a padiglione**, per un pacchetto di 3 ore oltre l'orario di chiusura, nelle giornate di **sabato, domenica e festivi ****;
- **100 Euro/h a padiglione**, oltre le 3 ore di permanenza, acquistabile solo nelle **giornate feriali da lunedì a venerdì**;
- **200 Euro/h a padiglione**, oltre le 3 ore di permanenza, acquistabile solo nelle **giornate di sabato e domenica**

N.B: * qualora vi fosse la contemporanea presenza di almeno tre ditte per padiglione il costo rimane quello indicato, altrimenti un'unica ditta si accolla il costo moltiplicato per tre.

** qualora vi fosse la contemporanea presenza di almeno tre ditte per padiglione il costo rimane quello indicato, altrimenti un'unica ditta si accolla il costo moltiplicato per tre.

Nelle giornate di pre-vigilia e di vigilia per le manifestazioni orafe e, vigilia per tutte le altre manifestazioni, è vietato effettuare operazioni di allestimento non autorizzate preventivamente da Italian Exhibition Group S.p.A. e/o dall' Organizzatore.

In caso di permanenza non autorizzata nel posteggio, Italian Exhibition Group S.p.A. adotta di volta in volta tutte le iniziative che ritiene opportune o necessarie, anche ai fini della sicurezza, ed all' Espositore verrà addebitata una penale come indicato nell'apposito paragrafo 6 del presente regolamento tecnico.

2.3 PERMESSO DI ACCESSO CON MEZZI, SOSTA E CIRCOLAZIONE

Le persone e i veicoli adibiti al trasporto merce, potranno accedere al Quartiere Fieristico nei giorni e negli orari stabiliti da Italian Exhibition Group SpA. L'accesso dei mezzi è consentito attraverso l'ingresso,

esclusivamente se in possesso dell'apposito "badge veicoli".

La sosta degli automezzi da trasporto all'interno del quartiere fieristico durante le fasi di allestimento e disallestimento, sarà consentita soltanto per il tempo di carico e scarico merci e limitatamente negli posteggi segnalati.

Una volta all'interno del quartiere gli automezzi che avranno la necessità di scaricare e caricare il materiale, dovranno seguire le indicazioni del Fornitore Ufficiale per la movimentazione, posizionandosi ordinatamente, all'esterno dei padiglioni, in attesa delle operazioni di carico/scarico. Una volta effettuate le operazioni di carico/scarico, dovranno portarsi all'esterno del Quartiere Fieristico.

Non è consentita la sosta degli automezzi oltre l'orario di chiusura del Quartiere.

Le automobili per il trasporto delle persone, che parcheggiano all'interno del Quartiere Fieristico durante il periodo di manifestazione, dovranno entrare solo ed esclusivamente dagli ingressi stabiliti muniti di apposito badge per il parcheggio e, potranno sostare solamente nelle apposite aree destinate a parcheggio segnalate dal personale di servizio.

È vietato lasciare in sosta notturna autoveicoli, autocarri e ogni altro mezzo all'interno del Quartiere Fieristico, anche in caso di guasto, se non preventivamente autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A.

E' assolutamente vietato sostare i mezzi davanti alle uscite di emergenza dei padiglioni.

Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per eventuali danni ai veicoli in sosta o in movimento all'interno del proprio quartiere fieristico.

Al fine di non pregiudicare la corretta ed efficace gestione degli spazi interni al Quartiere Fieristico e consentire l'efficiente organizzazione delle manifestazioni fieristiche, in totale sicurezza, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva la facoltà di addebitare all'espositore e al proprietario del veicolo, in via solidale, l'importo di una penale formalmente indicata al momento dell'entrata al Quartiere Fieristico, nonché l'eventuale rimozione degli automezzi che avverrà, senza responsabilità ed onere alcuno per Italian Exhibition Group S.p.A. e, fatti salvi anche gli eventuali ulteriori danni sofferti da Italian Exhibition Group S.p.A., a seguito dell'inadempimento alle predette prescrizioni.

Ogni costo relativo alla rimozione del mezzo (chiamata, rimozione, trasporto, deposito ecc.) sarà a totale carico del proprietario/conducente del mezzo.

All'interno dell'area del Quartiere Fieristico sono vigenti le norme del Codice della Strada attualmente vigente ed il limite di velocità è di 15 km/h.

Nessun mezzo di trasporto (TIR-AUTOTRENI-AUTOCARRI-FURGONI-AUTOVEICOLI ecc.) potrà accedere all'interno dei padiglioni, se non preventivamente autorizzato da Italian Exhibition Group S.p.A..

Nel caso in cui si renda necessario l'ingresso degli automezzi all'interno dei padiglioni e venga concessa una deroga da parte di Italian Exhibition Group per lo scarico di materiali ingombranti, al fine di limitare la presenza di gas nocivi, i mezzi dovranno sostare a motore spento o essere dotati di apposito tubo per lo scarico esterno dei fumi.

2.4 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

È fatto obbligo a quanti accedono al Quartiere Fieristico di mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia di Italian Exhibition Group S.p.A. che dei terzi presenti all'interno del Quartiere Fieristico e di osservare prontamente e scrupolosamente le prescrizioni e le disposizioni impartite da Italian Exhibition Group S.p.A. all'entrata ed all'interno del Quartiere Fieristico con apposita segnaletica, con avvisi scritti, con comunicati amplifonici, nonché attraverso il personale di servizio e con qualsiasi altro mezzo, con la precisazione che i comunicati amplifonici e le disposizioni impartite dal personale di servizio prevalgono sugli altri avvisi.

È fatto divieto a chiunque di promuovere, all'interno del Quartiere Fieristico, offerte, questue ed oblazioni per istituzioni di qualsiasi genere, di svolgere attività religiosa, politica o sindacale, ed ogni qualsiasi attività non attinente alle finalità della Rassegna in corso salvo espressa autorizzazione scritta di Italian Exhibition

Group S.p.A.

L'accesso al Quartiere Fieristico ai minori di anni 18 sarà consentito solo se accompagnati: eventuali deroghe potranno essere disposte per ogni singola rassegna, e comunicate al pubblico con i mezzi ritenuti più idonei.

E' vietato introdurre nel Quartiere Fieristico cani ed animali di qualsiasi genere, eccezion fatta per i cani a servizio di persone non vedenti.

È fatto divieto di accedere al Quartiere Fieristico con macchine fotografiche, cineprese, videoregistratori e con ogni altro genere di apparecchi di ripresa senza la preventiva autorizzazione di Italian Exhibition Group S.p.A., ed è fatto divieto di fotografare e di riprendere con qualsiasi mezzo gli interni del Quartiere Fieristico, gli stand ed i beni esposti senza il preventivo consenso di Italian Exhibition Group S.p.A., ed il titolare dello stand.

Italian Exhibition Group S.p.A. potrà vietare l'ingresso al Quartiere Fieristico od ai singoli padiglioni con borse, valigie o altri contenitori, prescrivendone il deposito nel guardaroba. I Contravventori potranno essere allontanati dal Quartiere Fieristico ad opera del personale di servizio e sorveglianza. Agli Espositori, ai loro Allestitori ed altri aventi causa è inoltre fatto espresso divieto di lasciare autovetture o automezzi all'interno del Quartiere Fieristico in orari diversi da quelli consentiti per l'allestimento ed il disallestimento degli stand e durante l'intero periodo di svolgimento della Manifestazione. Eventuali deroghe ai divieti sopra indicati debbono essere rilasciate per iscritto da Italian Exhibition Group S.p.A..

Italian Exhibition Group S.p.A. ha la facoltà di integrare ed annullare le precedenti disposizioni, e di derogare alle stesse, dandone comunicazione nei modi ritenuti più idonei. L'inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente regolamento potrà comportare il ritiro dei documenti d'ingresso e l'immediato allontanamento dal Quartiere Fieristico delle persone responsabili, nonché – se trattasi di Espositori o loro collaboratori – la chiusura temporanea o definitiva dello stand.

3. REGOLE DI PROGETTAZIONE GENERALI

3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

L'Espositore, così come ogni altra azienda da esso incaricata di svolgere attività all'interno del Quartiere Fieristico, è tenuto a rispettare le vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. L'Espositore dovrà contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, individuata mediante nastri adesivi o segni a pavimento sul fronte degli stand; inoltre il breve tempo disponibile per l'esecuzione di lavori nel posteggio e l'esigenza di non occupare in alcun modo le corsie, richiedono che le varie parti dell'allestimento giungano nel padiglione costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino in loco solo operazioni di semplice montaggio e ritocco finale.

Ogni progetto relativo all'allestimento del posteggio dovrà essere approvato da Italian Exhibition Group, cui il progetto deve essere a tal fine caricato sul Safety Portal almeno 30 gg prima della data di inizio del montaggio. I partecipanti devono, in ogni caso, allestire e tenere i loro posteggi in modo da non nuocere all'estetica dei posteggi vicini e da non arrecare danno agli altri partecipanti.

I progetti relativi agli allestimenti, dovranno essere in ogni caso sottoposti all'insindacabile giudizio della Direzione Operations.

È obbligatorio caricare nel Safety Portal tutti i certificati di corretto montaggio, le relazioni di calcolo, le certificazioni di idoneità statica, relativi all'esecuzione delle strutture di stand come da normative vigenti, così come dettagliatamente indicato nel paragrafo seguente "definizione del tipo di allestimento e procedure di approvazione".

Si ricorda che le strutture a traliccio (americane) dovranno essere in ogni caso autoportanti e se con altezza pari o superiore ai mt. 4,00 tutti gli elementi verticali dovranno essere collegati tra loro al fine di formare una struttura a corpo unico.

La realizzazione del soppalco dello stand bipiano è consentita fino ad un massimo di 100 mq. Sarà facoltà della Direzione Operations di autorizzare secondi piani superiori ai 100 mq.

Gli elementi grafici e le strutture appese devono essere assemblati al suolo e portati in quota con dispositivi di sollevamento motorizzati o manuali.

Poiché le aree non sono dotate di pareti divisorie, è fatto obbligo ad ogni azienda, a proprio carico, di realizzare allestimenti che prevedano tali separazioni dagli espositori confinanti. Ogni responsabilità degli allestimenti è a carico dell'espositore, il quale esonera Italian Exhibition Group per i danni eventualmente derivati a sé medesimo ed a terzi da difetti di allestimento causati da calcolo errato o da costruzione imperfetta. Italian Exhibition Group si riserva il diritto di fare modificare o di fare rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto approvato.

Ogni responsabilità in ordine alla statica degli allestimenti è esclusivamente a carico dell'Espositore, il quale esonera Italian Exhibition Group per i danni che possano derivare a causa di difetti di progettazione e di costruzione, compresi anche i dimensionamenti desunti dai disegni particolareggiati delle superfici occupate. L'Espositore è unico Responsabile per la stabilità e la sicurezza di tutte le strutture dello stand, degli impianti e degli allestimenti presenti al suo interno, sia durante le fasi di allestimento e disallestimento che, durante lo svolgimento delle manifestazioni ed esonera espressamente Italian Exhibition Group S.p.A. per i danni che possano derivare a Terzi.

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva il diritto di far modificare o far rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto autorizzato.

La Direzione Operations del Quartiere Fieristico (o l'Organizzatore Esterno nel caso di mostre organizzate da

Terzi) invia all'Espositore il rilievo planimetrico (scala 1:100) del posteggio, sulla base del quale deve essere elaborato il progetto di allestimento.

Sul rilievo sono indicati:

- zone con pavimento aventi portata o caratteristiche diverse da quelle generali del padiglione;
- altezze libere;
- ingombri di strutture esistenti nel posteggio: pilastri, lesene, cassette elettriche, idranti antincendio, pulsanti antincendio, altri impianti tecnologici, pluviali ecc.;
- posizione dei pozzetti tecnici a pavimento;
- posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnologici disponibili (elettrico, idrico, aria compressa, ecc.);
- posizioni di eventuali strutture o attrezzature fisse che devono essere mantenute necessariamente accessibili (es. posizione attrezzature antincendio);
- indicazione delle uscite di sicurezza che devono essere necessariamente sgombrare.

L'Espositore e/o l'Azienda Allestitrice da lui incaricata, dovrà verificare sul posto, prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnologici e le misure del posteggio assegnato. In caso di difformità dovrà rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica Espositori.

3.2 REGOLE GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEGLI STAND

3.2.1 Stand Monoplanare

Altezza dello stand	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'altezza dovrà essere compresa entro un minimo di 2,50 m e un massimo di m 5,50 (nei padiglioni dove è possibile) [*] ▪ I lati che si affacciano verso altri stand devono essere chiusi con superfici regolari, adeguatamente rifinite e non trasparenti
Vie d'esodo	Da ogni punto dello stand deve essere raggiungibile un corridoio del padiglione con un percorso inferiore a 15 m. Le vie di fuga devono avere una larghezza minima di 0,80 m.
Accessibilità	Gli stand dovranno presentare adeguate caratteristiche di accessibilità per i portatori di handicap e dovranno quindi essere dotati delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ pavimento a raso o soglia d'ingresso non superiore a 2,5 cm ▪ eventuali rampe con pendenza non superiore all'8% ▪ larghezza della porta d'ingresso non inferiore a 80 cm ▪ adeguato spazio di manovra interno
Materiali impiegati	Tutto il materiale impiegato per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e del D.M. 27/07/2010 e s.m.i. Si rimanda a tal proposito alle caratteristiche indicate al paragrafo "Norme di prevenzione incendi" per la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati.
Sistemi di sicurezza e Prevenzione Incendi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (ad es. pulsanti allarme, estintori, idranti, canali di immissione forzata per il sistema di evacuazione fumi ecc.) ▪ Ogni stand dovrà essere dotato di un estintore a polvere da 6 kg per fuochi di classe A e B e di luci di emergenza ad alimentazione indipendente, in corrispondenza delle uscite di sicurezza non sono visibili.

Stabilità e staticità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dal punto di vista della stabilità delle strutture realizzate, lo stand deve essere autoportante ▪ E' vietato attaccarsi in qualsiasi modo alle strutture fisse dei padiglioni (ad es. pareti perimetrali, soffitti, controsoffitti, pavimentazione, tramezzi ecc.)
Cadute dall'alto	Durante le fasi di montaggio e smontaggio, dovranno essere utilizzati apposite scale, trabattelli o ponteggi a norma, per lavorare in altezza in totale sicurezza.

N.B: [*] L'Altezza degli stand potrebbe variare in funzione delle manifestazioni, tale indicazione sarà riportata nel Vademecum e nel regolamento relativo alla specifica manifestazione.

Nei casi di allestimenti monopiano con altezza elevata o che comunque presentino altre caratteristiche che la Direzione Operations ritenga meritevoli di approfondimento dal punto di vista della stabilità delle strutture, potrà essere richiesta la redazione di una relazione di calcolo statico.

3.2.2 Stand a 2 Piani

Questa tipologia di stand è soggetta alle seguenti specifiche prescrizioni:

Altezza dello stand	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'altezza standard per lo stand bipiano è fissata in m 5,50; in ogni caso dovrà essere rispettata una distanza minima di 50 cm dagli impianti fissi esistenti a soffitto. [*] ▪ I lati che si affacciano verso altri stand devono essere chiusi con superfici regolari, adeguatamente rifinite e non trasparenti.
Altezza soffitto	I soffitti devono avere un'altezza minima da pavimento di 2,40 m
Carichi di esercizio	Lo stand deve soddisfare i seguenti requisiti di carico di esercizio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aree per conferenze, esibizioni e simili 400 kg/m² ▪ Uffici aperti al pubblico e aree similari 300 kg/m² ▪ Scale 400 kg/m² ▪ Carico orizzontale per balaustre e parapetti ai sensi della normativa vigente ▪ Carico orizzontale per i muri esterni del piano superiore ad un'altezza di 1,0 m sopra il pavimento 100 kg/m
Vie d'esodo e scale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Da ogni punto dello stand deve essere raggiungibile un corridoio del padiglione con un percorso inferiore a 15 m ▪ Le vie di fuga e le scale di accesso al piano superiore devono avere una larghezza minima di 0,80 m ▪ La pedata degli scalini dovrà essere di almeno 26 cm, mentre l'alzata non dovrà superare i 20 cm ▪ Le scale devono essere dotate di adeguato corrimano e parapetto
Balaustre	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le balaustre devono essere dotate di un parapetto alto almeno 1 m ▪ Le balaustre aperte devono essere dotate di traversi con luce inferiore a 40 cm e banda fermapiEDE alta almeno 10 cm ▪ Le balaustre dovranno essere calcolati per supportare una spinta orizzontale ai sensi della normativa in vigore
Cadute dall'alto	Durante le fasi di montaggio e smontaggio, l'accesso al piano superiore potrà avvenire solamente in presenza di un adeguato parapetto oppure mediante trabattelli o ponteggi a norma. In alternativa è possibile l'utilizzo di corda ed

	imbracatura di sicurezza su punti di aggancio appositamente dimensionati.
Caduta di oggetti dall'alto	Durante le fasi di montaggio e smontaggio, dovranno essere previste idonee misure (ad es. tavole fermapiede) al fine di evitare la caduta accidentale di oggetti dall'impalcato del primo piano.
Accessibilità	Gli stand dovranno presentare la caratteristica di accessibilità per i portatori di handicap e dovranno quindi essere dotati delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ pavimento a raso o soglia d'ingresso non superiore a 2,5 cm ▪ eventuali rampe con pendenza non superiore all'8% ▪ larghezza della porta d'ingresso non inferiore a 80 cm ▪ adeguato spazio di manovra interno
Materiali impiegati	Tutto il materiale impiegato per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e del D.M. 27/07/2010 e s.m.i. Si rimanda a tal proposito alle caratteristiche indicate al paragrafo "Norme di prevenzione incendi" per la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati.
Sistemi di sicurezza e Prevenzione Incendi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (ad es. pulsanti allarme, estintori, idranti, canali di immissione forzata per il sistema di evacuazione fumi ecc.) ▪ Ogni stand dovrà essere dotato di un estintore a polvere da 6 kg per fuochi di classe A e B e di luci di emergenza ad alimentazione indipendente, in corrispondenza delle uscite di sicurezza non sono visibili.
Stabilità e staticità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dal punto di vista della stabilità delle strutture realizzate, lo stand deve essere autoportante. ▪ E' vietato attaccarsi in qualsiasi modo alle strutture fisse dei padiglioni (ad es. pareti perimetrali, soffitti, controsoffitti, pavimentazione, tramezzi ecc.)

N.B: [*] L'Altezza degli stand potrebbe variare in funzione delle manifestazioni, tale indicazione sarà riportata nel Vademecum e nel regolamento relativo alla specifica manifestazione.

3.2.3 Salette di proiezione ed audizione

Nella realizzazione di salette di proiezione ed audizione, devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- **posti a sedere:**
 - ✓ i posti a sedere devono essere disposti in settori di max n. 10 file e non più di n. 10 sedie per fila;
 - ✓ le sedie di ogni fila devono essere stabilmente collegate tra loro;
 - ✓ è consentito che siano accostate alle pareti laterali della saletta, file con un massimo di n. 4 posti;
 - ✓ nelle salette devono essere ammesse solo persone che possano trovare posto a sedere;
 - ✓ per tutto quanto non specificato, si dovranno rispettare le prescrizioni riportate nel DM 19/08/1996;
- **vie di uscita:**
 - ✓ ciascun locale deve essere provvisto di un adeguato sistema di vie di uscita, dimensionato in base al massimo affollamento previsto ed alla capacità di deflusso;
 - ✓ le uscite dalla sala devono essere distribuite con criteri di uniformità e di simmetria rispetto all'asse longitudinale della stessa. Qualora ciò risulti impossibile, deve provvedersi ad assicurare lo sfollamento dai vari settori con opportuno studio del movimento del pubblico in uscita e con

- conseguente dimensionamento dei corridoi di disimpegno interni;
- ✓ la larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla del modulo (m 0,60) e comunque non inferiore a due moduli (m 1,20).
 - ✓ la larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione degli estintori.
 - ✓ l'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a 2 m.
 - ✓ le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone;
 - ✓ le eventuali porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo, a semplice spinta e, possono essere previste a uno o due battenti;
- **illuminazione e segnaletica di sicurezza:**
 - ✓ l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello di illuminamento non inferiore a 10 lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita, e non inferiore a 5 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico.
 - ✓ le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza;
 - ✓ sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché il loro funzionamento sia assicurato per almeno un'ora.
 - **segnaletica presente nei locali:**
 - ✓ nei locali deve essere apposta un'adeguata segnaletica con il divieto di fumare;
 - ✓ le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza.

3.3 INVIO DEL PROGETTO

Al fine di poter verificare la congruità degli elaborati, l'Espositore o l'Allestitore suo delegato (con delega formale) dovrà caricare il progetto dello stand ed i certificati di reazione al fuoco dei materiali utilizzati, sul Portale della Sicurezza, almeno 30 giorni prima dell'inizio del montaggio dello stand. Tale documentazione risulta necessaria per la stampa dei badge personali di accesso.

3.3.1 Stand Monoplanare

Il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- **PLANIMETRIA, PROSPETTI, SEZIONI** in (scala 1:100 o 1:50), la pianta deve contenere il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre oltre ai punti presa degli impianti elettrico e idrico;
- **RENDER** della realizzazione, nel quale vengono evidenziati i colori usati e le scritte pubblicitarie;
- **PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO** a firma di un professionista abilitato ai sensi del DM 37/2008, per stand o gruppi di stand con il medesimo impianto, aventi le seguenti caratteristiche o limiti dimensionali:
 - ✓ superficie maggiore di 200 mq;
 - ✓ potenza impegnata superiore a 6 kW;
- **RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA** del progetto contenente la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento e le relative modalità di montaggio.

3.3.2 Stand a 2 Piani

Il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- **PLANIMETRIA, PROSPETTI, SEZIONI** in (scala 1:100 o 1:50), la pianta deve contenere il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre oltre ai punti presa degli impianti elettrico e idrico;

- **PLANIMETRIE E DISEGNI COSTRUTTIVI** (scala 1:100);
- **PARTICOLARI TECNICI** (planimetrie e sezioni) delle rampe di accesso (solo per il soppalco);
- **RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA** del progetto contenente la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento e le relative modalità di montaggio;
- **RELAZIONE DI CALCOLO STATICO DELLA STRUTTURA** di dimensionamento delle strutture portanti, dei solai, delle travi, dei pilastri e dei vincoli in appoggio sottoscritti e timbrati in originale da ingegnere abilitato in possesso di laurea specialistica firmata da tecnici abilitati, redatta (in lingua italiana) ai sensi della normativa italiana secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni e s.m.i.
- **CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ STATICA** a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della sopra detta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- **RENDER** della realizzazione, nel quale vengono evidenziati i colori usati e le scritte pubblicitarie;
- **PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO** a firma di un professionista abilitato ai sensi del DM 37/2008, per stand aventi le seguenti caratteristiche o limiti dimensionali:
 - ✓ superficie maggiore di 200 mq;
 - ✓ potenza impegnata superiore a 6 kW;

Su ogni planimetria deve essere riportata la ragione sociale dell'Espositore, l'indicazione della Manifestazione, il numero di padiglione e lo stand, inoltre è necessario inserire il NOMINATIVO DELLA DITTA ALLESTITRICE, il nominativo, il contatto telefonico e l'indirizzo mail di un Referente dell'allestitore, a cui intende affidarsi l'Espositore, sua ragione sociale, sede e numero di telefono (fisso e mobile).

Le strutture verticali degli stand devono essere progettate per raggiungere un'adeguata stabilità sia trasversale che longitudinale con carichi orizzontale di progetto secondo la normativa vigente.

Nei casi di allestimenti che presentino caratteristiche particolari della struttura e che la Direzione Operations del Quartiere Fieristico ritenga meritevoli di approfondimento dal punto di vista della stabilità, potrà essere richiesta la redazione di una relazione di calcolo statico da parte di un tecnico abilitato.

Nel caso in cui lo ritenesse necessario, Italian Exhibition Group S.p.A. potrà avvalersi di un ingegnere strutturista che verifichi la stabilità dello stand con spese a carico dell'Espositore.

Le autorizzazioni e gli interventi di Italian Exhibition Group S.p.A. non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'Espositore.

4. ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO STAND

4.1 NORME GENERALI

4.1.1 Obblighi

Durante la realizzazione e lo smontaggio degli stand l'Allestitore e/o l'Espositore che, in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, si occupa dell'allestimento in proprio dello stand, deve osservare le seguenti prescrizioni:

- contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnata, individuata mediante segni a pavimento o da indicazioni del personale di Italian Exhibition Group S.p.A.;
- utilizzare materiale per l'allestimento costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale;
- realizzare allestimenti completi che risultino "decorosi" anche sulle pareti confinanti con altri stand ed abbiano uguale finitura su entrambe le superfici delle pareti;
- allestire i posteggi in modo da non nuocere all'estetica e alla funzionalità dei posteggi vicini e da non arrecare danno agli altri operatori e visitatori;
- rispettare rigorosamente le normative antinfortunistiche previste dalla legge italiana ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs 81/2008;
- lasciare visibili ed agibili sia gli idranti sia ogni forma di presidio antincendio, i punti di erogazione di energia elettrica, le cassette di derivazione telefonica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico;
- lasciare agibili gli ascensori ed i montacarichi, i varchi e di passi carrabili;
- organizzare i lavori in modo da non occupare le corsie verificando che siano sempre liberi i percorsi con corridoi di almeno 120 cm, assicurando la piena agibilità delle uscite di sicurezza, delle aree di transito, evitando ogni ingombro suscettibile di impedire l'accesso, anche temporaneo, alle stesse. Il personale dello Spedizioniere Ufficiale Expotrans è autorizzato da Italian Exhibition Group S.p.A. a segnalare direttamente eventuali difformità ai singoli Allestitori/Espositori ed in ogni caso è autorizzato a spostare il materiale ostruente e a liberare il passaggio.
- prevedere almeno una uscita di sicurezza verso un "luogo sicuro" oltre gli ingressi e di indicare nei vari locali e/o ambientazioni, l'uscita dal posteggio, nei posteggi, aventi locali chiusi, con superficie superiore a 100 mq. Dette indicazioni dovranno funzionare ad energia autonoma ed essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione;
- si obbliga a non deteriorare l'intonaco ed il pavimento, ad usare cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti. Nel caso in cui l'espositore e/o allestitore arrechino danno alle strutture del quartiere fieristico durante la fase di allestimento, IEG si riserva la facoltà di sospendere lo stesso fino al completo ripristino a carico dei contravventori. Gli eventuali danneggiamenti dovranno essere risarciti.
- non è possibile smontare interamente o parzialmente lo stand prima della fine della fiera. Gli espositori che violano questa norma dovranno pagare una penalità contrattuale pari alla metà del canone di affitto lordo dello stand.
- deve adottare idonee misure di sicurezza, prevedendo l'utilizzo di adeguati trabatelli e ponteggi a norma, piattaforme elevatrici ecc. per prevenire i rischi di caduta dall'alto;
- deve realizzare, a proprio carico, allestimenti completi e finiti a regola d'arte che risultino decorosi anche sulle pareti confinanti con altri stand ed abbiano uguale finitura su entrambe le superfici;
- deve mantenere agibili gli ascensori e i montacarichi, i varchi e i passi carrabili;
- deve mantenere le superfici di aerazione prospicienti il corridoio o il soffitto per garantire una

- corretta climatizzazione dell'interno dello stand;
- deve spegnere l'impianto elettrico del suo stand, alla fine della giornata espositiva;
- deve utilizzare esclusivamente nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione per l'incollaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari;
- deve rendere riconoscibile mediante etichetta con indicazione della ragione sociale della ditta di allestitrice ogni latta di vernice che deve essere utilizzata;

4.1.2 Divieti

È fatto assoluto divieto agli Espositore ed agli Allestitori di:

- deteriorare le pareti, l'intonaco ed il pavimento dei padiglioni e ad usare cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti;
- bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna dei padiglioni;
- eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni;
- verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand all'interno dei padiglioni sia che si tratti di vernici e/o smalti, sia che si tratti di idropitture lavabili; sottoporre altresì a trattamento di ignifugazione il materiale stesso all'interno dei padiglioni;
- **ancorare elementi di allestimento alle pareti, ai soffitti, alle strutture e alle installazioni tecniche dei padiglioni;**
- eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura;
- utilizzare qualsiasi tipo di fiamme libere;
- spargere sul pavimento dei padiglioni: nafta, benzina, prodotti chimici, solventi;
- imbrattare con vernici, colla od altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature di proprietà di IEG, nonché apporre adesivi alle stesse;
- effettuare modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei padiglioni con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;
- effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da IEG, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.).
- allacciare carrelli elevatori, transpallet elettrici e qualsiasi tipo di mezzo di movimentazione o sollevamento all'interno dei padiglioni. Tutti questi servo mezzi elettrici devono essere caricati all'esterno dei padiglioni del Quartiere o nei punti autorizzati da IEG e/o da Expotrans nella qualità di Spedizioniere Ufficiale
- applicare carichi alle strutture dei padiglioni, alle pareti, alle blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, stendardi senza la preventiva autorizzazione dell'Direzione Operations del Quartiere Fieristico.
- introdurre nel Quartiere Fieristico materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva autorizzazione da parte di IEG;
- accumulare materiale di rifiuto delle lavorazioni: man mano che esso viene prodotto, sarà cura dell'azienda provvedere al suo allontanamento;
- utilizzare stufe elettriche e condizionatori negli stand;
- accedere con qualsiasi mezzo a motore acceso all'interno dei padiglioni del Quartiere Fieristico;
- porre in azione macchinari esposti, se non preventivamente autorizzati da IEG la quale valuterà, caso per caso, a suo insindacabile giudizio l'opportunità o meno di concederla. L'eventuale concessione dell'autorizzazione non comporta assunzione di responsabilità alcuna da parte di IEG, né comunque esonera il partecipante da qualsiasi responsabilità conseguente il funzionamento dei macchinari

anzidetti. Il partecipante deve, quindi, mettere in opera tutti gli accorgimenti ed i dispositivi atti a prevenire gli infortuni e gli incendi, ad attenuare rumori, ad eliminare i cattivi odori, ad evitare emissioni di gas; è assolutamente vietata la messa in funzione di macchine od apparecchiature che comportino l'uso di fiamme. In ogni caso i macchinari non dovranno costituire pericoli per alcuno né arrecare ad alcuno molestia. IEG si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura. Qualora le macchine o gli impianti debbano adeguarsi alle norme di legge o regolamenti in vigore, gli espositori dovranno farli esaminare a propria cura e spese per ottenere dalle Autorità competenti i relativi nullaosta.

- **fumare all'interno dei padiglioni e delle aree chiuse del Quartiere Fieristico;**
- depositare qualsiasi tipo di materiale davanti alle uscite di sicurezza;
- eseguire qualsiasi attività che generi polveri disperse nell'aria come ad esempio il taglio e levigatura di materiale ligneo e/o ferroso, senza apposite attrezzature di aspirazione, dato che la produzione di polvere di legno e/o di ferro è considerata attività a rischio cancerogeno. In caso di necessità, tali lavorazioni potranno essere effettuate all'interno dei padiglioni del Quartiere solamente abbinate all'utilizzo di un aspiratore. Eventuali costi legati alle pulizie a seguito di dispersione delle polveri saranno addebitati all'Allestitore che le ha prodotte.
- introdurre ed usare bombole di G.P.L., metano o altro gas all'interno dei padiglioni del Quartiere ;
- depositare ed accatastare materiale di risulta dall'allestimento dello stand all'interno del padiglione, creando aree di deposito non preventivamente autorizzate da Italian Exhibition Group S.p.A.;
- far uscire dal Quartiere prodotti e materiali durante lo svolgimento della Manifestazione, salvo diversa disposizione scritta di IEG;
- distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, opuscoli, depliant, ecc.) non di pertinenza dell'espositore, il quale può provvedere a tale distribuzione solo nel proprio posteggio;
- usare il marchio di IEG;
- provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento delle manifestazioni, pena l'immediata esclusione dal Quartiere;
- svolgere nel quartiere propaganda politica;
- scaricare acque di rifiuto nei cunicoli secondari dei padiglioni senza l'ausilio di apposite tubature di scarico da innestare in corrispondenza delle caditoie;
- lo smaltimento di acque corrosive per metalli ed il cemento, di sostanze solidificanti, di acque maleodoranti, colori;
- abbandonare in esposizione macchinari o veicoli con serbatoi pieni di carburante;
- abbandonare nei padiglioni parte degli allestimenti degli stands quali moquettes o residui di qualsiasi natura;
- tendere o posare supporti preposti all'erogazione di servizi tecnici a pavimento o in quota lungo le vie di attraversamento.

IEG non risulta responsabile per eventuali sinistri derivanti dall'inosservanza dei divieti sopraesposti.

4.2 SGOMBERO AREE ESPOSITIVE

Lo sgombero delle aree espositive può iniziare solamente dopo la chiusura della manifestazione in base all'orario comunicato da Italian Exhibition Group S.p.A. in occasione delle singole manifestazioni, come indicato nel Vademecum e nelle lettere di sgombero specifiche.

Il mancato rispetto degli orari indicati implica sanzioni e penali a carico dell'Espositore.

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva la facoltà di stabilire tempi diversi e priorità per il disallestimento delle aree espositive situati in determinate aree.

Si ricorda inoltre che lo sgombero dell'area espositiva dovrà avvenire nel pieno rispetto dell'integrità sia delle predisposizioni tecnologiche temporanee (prese telefoniche, apparecchi fax, apparati telefonici) sia degli impianti ed apparecchiature elettriche e di distribuzione dell'aria compressa.

È obbligatoria la rimozione e l'allontanamento dal quartiere fieristico dei materiali utilizzati per l'allestimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo: moquette, pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, ecc.

Devono pure essere rimosse eventuali tracce di vernice e collante a pavimento, causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti.

In caso di mancato rispetto dei tempi di disallestimento, i materiali utilizzati per l'allestimento e gli altri oggetti presenti nello stand potranno venire rimossi a cura di Italian Exhibition Group S.p.A. ed immagazzinati. Tutte le spese che ne deriveranno nonché il rischio per furto, perdite e danni sono a carico dell'Espositore.

Decorsi due mesi dal termine stabilito per il disallestimento, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva di far vendere all'asta i materiali non ritirati trattenendo le spese sostenute.

Eventuali danni, inequivocabilmente attribuibili all' Espositore, saranno allo stesso addebitati.

Per eventuali richieste di proroghe di orario si rimanda al capitolo 2.3 del presente Regolamento.

4.3 SORVEGLIANZA DEI POSTEGGI

È attivo un servizio di sorveglianza con un presidio presso l'ingresso del Quartiere Fieristico tramite un'Azienda di vigilanza regolarmente autorizzata, con l'impiego di personale adeguatamente formato. Tali addetti sono incaricati del controllo dei badge di accesso al Quartiere Fieristico e possono intervenire per far rispettare le prescrizioni contenute nel presente Regolamento. Agli addetti è data facoltà anche di ispezionare gli automezzi in uscita dal Quartiere Fieristico e la verifica delle eventuali merci trasportate.

Italian Exhibition Group S.p.A. inoltre, provvede ad un servizio generale di vigilanza diurna e notturna del Quartiere Fieristico per tutta la durata di ogni singola Manifestazione.

L'Espositore rimane comunque unico custode della propria postazione, delle relative attrezzature e delle merci esposte e/o da esporre per tutto il periodo di svolgimento della Manifestazione, giornate di allestimento e disallestimento comprese.

Il Quartiere Fieristico è dotato di un sistema di videosorveglianza.

4.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

In relazione alla gestione dei rifiuti all'interno del Quartiere Fieristico, Italian Exhibition Group S.p.A. effettua la raccolta differenziata.

Tutte le persone che accedono al Quartiere Fieristico sono tenute, a conferire il rifiuto differenziato (carta, secco, plastica e lattine, vetro) negli appositi cestini di raccolta.

I bar ed i punti di ristoro interni al quartiere sono attrezzati per lo smaltimento dei prodotti biodegradabili pertanto i resti di cibo prodotti, dovranno essere collocati negli appositi contenitori per il rifiuto biodegradabile presenti in loco.

Infine, i rifiuti prodotti nei punti di ristoro, nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti;

4.4.1 Rifiuti prodotti durante il periodo di allestimento e disallestimento

Tutti i rifiuti prodotti durante le operazioni di allestimento e disallestimento dello stand (es. imballi, cartone, legno, cartongesso, plastica, rifiuti ingombranti ecc.) dovranno essere smaltiti OBBLIGATORIAMENTE in proprio dalle ditte espositrici/allesitrici. Tutte le operazioni di smaltimento dovranno essere effettuate secondo la normativa in materia vigente (Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 – Norme in materia ambientale – e s.m.i).

4.4.2 Rifiuti prodotti durante il periodo di manifestazione

L'Espositore ed i suoi incaricati sono responsabili in solido del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dell'area fieristica e nello spazio espositivo assegnato. A tal proposito, durante la manifestazione, agli Espositori verranno forniti sacchetti di diverso colore per conferire il rifiuto differenziato (carta, secco, plastica e lattine, vetro).

4.4.3 Smaltimento di sostanze pericolose

Per la gestione/smaltimento di sostanze pericolose quali: latte di colore, oli esausti, vernici ecc. che possono essere utilizzate conformemente a quanto riportato nel presente regolamento, è OBBLIGATORIO, prima di introdurle all'interno del Quartiere Fieristico, l'etichettatura con il nome della ditta espositrice/allesitrice proprietaria, al fine di permetterne la rintracciabilità.

4.4.4 Divieti

- È rigorosamente vietato scaricare acque di rifiuto senza l'ausilio di apposite tubature di scarico;
- È assolutamente vietato scaricare nella rete delle acque di scarico qualsiasi sostanza o rifiuti pericolosi.
- È vietato abbandonare nel Quartiere Fieristico parte degli allestimenti degli stand, quali moquette, cocci, o residui di qualsiasi natura comprese le pellicole bioadesive per la posa della pavimentazione tessile;
- È vietato introdurre all'interno del Quartiere Fieristico materiali e rifiuti correlati con l'attività di montaggio/smontaggio stand per l'evento in programma.

Qualora Italian Exhibition Group S.p.A., tramite il proprio servizio ispettivo, rilevasse la presenza di qualsiasi materiale abbandonato, addebiterà all'espositore/allesitore la relativa sanzione, come indicato nel successivo capitolo 5, oltre all'eventuale ulteriore addebito per danni e per lo smaltimento.

La ditta allesitrice/espositrice, dovrà scrupolosamente rispettare le disposizioni antincendio impartite da Italian Exhibition Group S.p.A., provvedendo a smaltire immediatamente i rifiuti generati evitando così d'ingombrare i corridoi comuni e di creare potenziali situazioni di pericolo. In caso contrario, il personale di Italian Exhibition Group S.p.A., addetto alla sorveglianza, redigerà appositi verbali con l'addebito delle relative sanzioni.

I rifiuti prodotti nei punti di ristoro, nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti.

5. SANZIONI E PENALI

L'Espositore e l'Allestitore eventualmente incaricato di operare per suo conto sono responsabili per la non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri.

In caso in cui le verifiche di cui ai paragrafi precedenti abbiano esito negativo, alla Ditta Responsabile (sia essa un Espositore, sia essa un Allestitore o un appaltatore) verrà contestato l'addebito mediante messaggio di posta elettronica, lettera, lettera a.r. o con la posta elettronica certificata (PEC) ed inoltre, verranno applicate sanzioni e penali e nelle comunicazioni con le tempistiche di allestimento e disallestimento specifiche per ciascuna manifestazione.

L'Espositore che come Committente ha autorizzato la ditta ad operare nel Quartiere Fieristico per proprio conto per l'esecuzione di lavori nel proprio posteggio, verrà informato della contestazione, ove la stessa, a insindacabile giudizio di Italian Exhibition Group S.p.A., sia inviata al solo Allestitore o al solo Appaltatore.

In ogni caso, unitamente alla contestazione, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva di:

- allontanare il personale sprovvisto della necessaria documentazione o provvisto di documentazione contraffatta o sprovvisto dell'abbigliamento stabilito (sia essa un Espositore, sia essa un Allestitore o un appaltatore);
- inserire il nominativo dell'Allestitore o dell'Appaltatore che abbia adibito il personale anzidetto in un elenco di imprese cui sarà impedito l'accesso a qualsivoglia altra manifestazione che si tenga all'interno del Quartiere Fieristico.

Di seguito si riportano inoltre alcune sanzioni generali comuni a tutte le manifestazioni/congressi:

5.1 MANCATO RISPETTO DELLE AREE DELIMITATE DEL POSTEGGIO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, al fine di verificare il rispetto dell'occupazione delle aree assegnate, può imporre la modifica, lo spostamento e l'eventuale rimozione delle parti di allestimento non conformi. All'Espositore che ha effettuato l'infrazione saranno applicati tutti i costi relativi alla modifica delle strutture per rendere conforme lo stand al progetto approvato come da Regolamento Tecnico, gli eventuali costi per la modifica degli stand adiacenti ed infine sarà applicata una sanzione pari a € 1.000 per l'infrazione commessa.

5.2 PERMANENZE NON AUTORIZZATA DEI MEZZI NEL PIAZZALE INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, applica una penale pari a € 250 per ogni ora o frazione di ora di permanenza dei mezzi nel piazzale interno del quartiere fieristico, oltre l'orario consentito, fino a due giorni di sosta, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

IEG si riserva la facoltà di rimuovere senza preavviso il veicolo, addebitando all'Espositore, ogni costo relativo (uscita azienda rimozione, rimozione, deposito temporaneo ecc.).

5.3 MANCANZA DEL RISPETTO DEI TERMINI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere, applica una penale pari a:

- € 500/h o frazione di ora di permanenza oltre l'orario consentito per l'ultimazione dei lavori di allestimento delle strutture dello stand, fino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno consentito per il montaggio dello stand;
- Per lo smontaggio, scaduti i termini indicati nel calendario, agli eventuali inadempienti sarà applicata una sanzione di € 500,00/h al giorno, per ogni spazio trovato occupato nei singoli padiglioni, oltre l'addebito di ogni costo conseguente alla demolizione e smaltimento degli allestimenti e la possibilità di Fiera di rivalersi per i danni subiti dal mancato rilascio delle aree.

5.4 PRESENZA DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DELLE CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI RICHIESTE

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere può imporre, a proprio insindacabile giudizio, la rimozione dei materiali/impianti privi di certificazioni e dichiarazioni di conformità, con l'addebito dei relativi costi all'Espositore. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento e/o sostituzione dei materiali non idonei, IEG può far interrompere i lavori e/o disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica dello stand.

5.5 MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUTTORI ELETTRICI A FINE GIORNATA

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e, nei casi più gravi addebita all'Espositore una penale di e 100 € per ogni infrazione commessa.

5.6 DANNEGGIAMENTO STRUTTURE DEL QUARTIERE FIERISTICO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie nei confronti di coloro che provocano il danneggiamento delle strutture a causa del mancato rispetto del divieto di affissione, aggancio, foratura delle pareti, pavimento, soffitti, controsoffittature ecc..

Eventuali danni riscontrati nel Quartiere o nelle strutture a noleggio fornite da Italian Exhibition Group S.p.A., saranno addebitati ai rispettivi Espositori, con i seguenti costi:

- Rimozione biadesivo €/mt. 10,00
- Adesivi pubblicitari €/cmq. 1,00
- Chiodi, viti ecc. €/cad. 10,00 + manodopera
- Costo riparazione e manomissioni strutture della Fiera €/ora 30,00
- Riparazione, imbrattamento pareti e/o pavimento €/mq. 100,00

5.7 DIVIETO DI FUMO E INOSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, può imporre il Divieto di Fumo, e in caso di inosservanza, ritirare la tessera nominativa di accesso al Quartiere Fieristico segnalando agli Organismi preposti di Vigilanza, per l'applicazione delle eventuali sanzioni di Legge.

5.8 INAGIBILITÀ IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, può imporre l'immediata rimozione e/o modifica degli allestimenti che rendono inagibili i presidi e gli impianti antincendio, così come, del deposito del materiale da esposizione che non permette agevolmente l'accesso agli stessi, con addebito all'Espositore dei costi relativi.

5.9 INAGIBILITÀ CASSETTE/ PRESE DI UTENZA

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, può imporre l'immediata rimozione e/o modifica degli allestimenti e/o materiale da esposizione, che impedisca l'accessibilità alle cassette/prese di utenza presenti nel posteggio con addebito all'Espositore dei costi relativi.

5.10 MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO E/O DELLE NORME SULLA SICUREZZA E AMBIENTALI

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere avrà la facoltà, salvo ogni altro rimedio previsto dalla legge, di prendere qualsiasi provvedimento o iniziativa che riterrà opportuno e/o necessario, ivi compresa l'interdizione dell'accesso all'Allestitore/Espositore e/o propri subappaltatori al quartiere fieristico, nei seguenti casi:

- in caso di violazione ripetute e verbalizzate, anche di uno solo degli obblighi e/o divieti di cui al presente Regolamento
- nel caso in cui vengano verbalizzate operazioni non consentite dalle norme vigenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori e il rispetto della normativa ambientale
- qualora il materiale utilizzato dall'Allestitore e/o le strutture e/o gli impianti installati possano causare danni a terzi o a Italian Exhibition Group SpA;
- nel caso di richiesta da parte delle Autorità competenti

5.11 SOSTA DEI VEICOLI IN ZONE VIETATE

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere qualora verifichi la presenza di un veicolo in sosta in una zona vietata, è tenuto alla rimozione forzata del mezzo tramite un'autofficina autorizzata.

Tutte le spese per chiamata, rimozione, recupero e deposito saranno computate in toto al proprietario del mezzo rimosso.

5.12 UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO

IEG con il supporto del fornitore Ufficiale per la movimentazione della merce all'interno del Quartiere Fieristico, qualora rilevasse la presenza non autorizzata di mezzi di sollevamento (carrelli elevatori) all'interno del quartiere fieristico. Può effettuare il blocco immediato del mezzo richiederne l'allontanamento dal Quartiere.

La stessa penale si estende anche all'utilizzo di servo-mezzi quali transpallet elettrici, piattaforme elevatrici o altri mezzi autorizzati alla circolazione interna, sprovvisti però dell'apposito bollino di controllo rilasciato da Expotrans.

5.13 ABBANDONO RIFIUTI

È vietato gettare o accumulare scarti sulla pavimentazione delle corsie del padiglione ed in tutte le aree del quartiere fieristico. L'eventuale accumulo e stoccaggio dei materiali di scarto è consentito esclusivamente all'interno della propria area espositiva.

Devono essere rimosse eventuali tracce di vernici e di collante a pavimento causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti. Eventuali danni, attribuibili all'Espositore o suoi incaricati, sono allo stesso addebitati. Per i rifiuti abbandonati nei padiglioni, Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza e Manutenzione adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie nei confronti di coloro che abbandonano i rifiuti all'interno del quartiere fieristico, applicando una penale di € 2.000 sommate alle spese dell'intero smaltimento e degli eventuali danni arrecati a Italian Exhibition Group S.p.A..

Nei casi di abbandono di rifiuti speciali pericolosi Italian Exhibition Group S.p.A. potrà provvedere anche a denunciare l'illecito alla pubblica autorità.

6. NORME DI PREVENZIONE INCENDI

6.1 CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DI ALLESTIMENTO

Al fine di assicurare la maggior efficienza possibile delle condizioni globali di sicurezza del Quartiere Fieristico, gli Espositori dovranno osservare e far osservare agli allestitori dello stand la normativa di legge in materia di antincendio.

È vietato l'uso dei materiali plastici anche pannelli, lastre espanse (es. polistirolo espanso) che non siano di classe 1 e comunque utilizzati in piccole quantità per elementi di decorazione.

È altresì vietato l'uso di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile, vernice, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1, cannucci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno (tipo veneziane) o analoghi.

Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifici trattamenti con prodotti ignifuganti.

Tale trattamento deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali per gli allestimenti nel Quartiere Fieristico.

L'introduzione e l'utilizzo nel Quartiere Fieristico di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco.

In ogni caso i materiali impiegati per gli allestimenti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- I pavimenti e le pareti devono avere classe di reazione al fuoco non superiore a 2;
- I materiali suscettibili a prendere fuoco su entrambe le facce: pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie degli stand, tendaggi e cielini, devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;
- I mobili imbottiti dovranno avere classe di reazione al fuoco 1M;

Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione.

Le intercapedini vuote di palchi e pareti devono essere riempite di materiale incombustibile (lana di vetro e materiali simili).

Gli arredi degli stand sono esclusi dall'applicazione delle prescrizioni relative alle classi di reazione al fuoco dei materiali.

Di seguito si riportano le tabelle comparative tra Classi italiane e Classi europee di cui al D.M. 15/03/2005 e s.m.i. che dovranno essere rispettate per i prodotti da costruzione installati:

Impiego a pavimento:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A _{FL} -s1), (A _{FL} -s2), (B _{FL} -s1), (B _{FL} -s2)
II	Classe 2	(C _{FL} -s1), (C _{FL} -s2)

Impiego a parete:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1,d2), (A2-s2,d2), (A2-s3,d2), (B-s3,d0), (B-s3,d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3,d2), (C-s1,d0), (C-s2,d0), (C-s1,d1), (C-s2,d1)

Impiego a soffitto:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0)

NOTA: Si precisa che il D.M. 15/03/2005, si applica solo ai prodotti da costruzione, ossia ai prodotti fabbricati per essere permanentemente incorporati in opere da costruzione. Così come disposto dalla direttiva 89/106/CEE. Sono pertanto esclusi da questa regolamentazione i materiali ed i prodotti che, seppure devono rispondere a determinati requisiti di reazione al fuoco, non sono riconducibili alla fattispecie di "prodotti da costruzione" (tendaggi, mobili imbottiti, guanciali, materassi, etc.) per i quali si continuano ad applicare le disposizioni italiane vigenti (D.M. 20/06/1984 e s.m.i.).

6.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PREVENZIONE INCENDI

Ogni Espositore o Suo Delegato, è tenuto a consegnare, nei tempi indicati nella Domanda di Partecipazione, la relativa documentazione attestante la reazione al fuoco dei materiali impiegati.

Dovrà pertanto caricare sul portale della sicurezza e/o consegnare alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico, nello specifico:

- Ove venga impiegato materiale combustibile:
 - ✓ Dichiarazione scritta che attesti l'utilizzo e la corretta posa del materiale impiegato per l'allestimento dello stand, conformemente a quanto indicato nei certificati di reazione al fuoco dei materiali.
- Ove venga impiegato materiale di classe 1, IM o pannelli combustibili protetti con vernice in classe 1, l'Espositore dovrà far pervenire:
 - ✓ Dichiarazione di corretta posa in opera da parte dell'installatore con allegato l'atto di omologazione e relativo rapporto di prova sul materiale rilasciato dal Ministero degli Interni o da altri Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

I materiali omologati devono esser provvisti di un marchio di conformità a prototipo omologato.

Qualora non sia possibile apporre sul materiale il suddetto marchio il produttore deve attestare con apposito certificato i dati di conformità. Ciascun venditore dovrà, sotto la propria responsabilità civile e penale dichiarare che il materiale venduto sia provvisto della dichiarazione di conformità specificando gli estremi dell'omologazione.

Per il materiale ignifugato: il "Certificato di ignifugazione" viene redatto da chi materialmente ha proceduto con il trattamento protettivo, all'interno dello stesso devono risultare:

- a) la ragione sociale dell'Espositore, il numero del padiglione e dello stand;
- b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
- c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
- d) la superficie trattata;
- e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato: l'atto di omologazione delle sostanze applicate rilasciato dal Ministero degli Interni o da altri Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.
- f) l'atto di garanzia di regolare esecuzione da parte di chi ha materialmente compiuto le opere di ignifugazione ed il conseguente impegno da sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità Italian Exhibition Group S.p.A., l'espositore ed i terzi in qualsiasi maniera interessati alla Manifestazione, rinunciando a rivalsa e/o richiesta nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A. e dei terzi medesimi, per eventuali danni che potessero essere arrecati a persone ed a cose di terzi, a risarcire direttamente eventuali danni subiti direttamente da Italian Exhibition Group S.p.A..

7. NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA DEL LAVORO

7.1 LEGGI E REGOLAMENTI

Premesso che, sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 81/08, nel momento in cui l'Espositore stipula il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio espositivo, ai sensi dell'art. 26, diventa l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno dello spazio espositivo, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio espositivo stesso.

All' Espositore spetta dunque nell'ambito dei lavori di costruzione, allestimento e arredo degli stand - in qualità di Committente - la messa in atto di tutte quelle azioni di prevenzione tese a far sì che l'attività lavorativa avvenga nelle condizioni di massima sicurezza

L'Espositore, come ogni azienda da esso incaricata di svolgere attività nel Quartiere Fieristico, è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro ed, in particolare, quanto previsto dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Espositore, nell'affidamento dei lavori di allestimento e disallestimento, o di qualsiasi altro lavoro o fornitura all'interno del Quartiere Fieristico, dovrà ottemperare a quanto segue:

- 1) in qualità di Committente, qualora ne sussistano le condizioni di applicazione, provvede all'attuazione delle misure indicate nel Decreto Interministeriale Palchi e Fiere, emanato il 22/07/2014. Qualora invece le attività non rientrino nel campo di applicazione del suddetto decreto, l'Espositore dovrà ottemperare a quanto previsto nell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 2) Qualora venga attuato il titolo IV del D.lgs. 81/08, il PSC redatto conformemente all'allegato III del Decreto del 22/07/2014, dovrà essere tenuto nello stand in tutte le fasi di lavoro al fine di essere seguito dalle imprese affidatarie e coordinato dalla ditta espositrice. Anche nel caso in cui sia prevista un'unica impresa, il datore di lavoro dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici devono ottemperare a quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- 3) verificare, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa titolare del contratto di allestimento, nonché di ogni impresa esecutrice e lavoratore autonomo in subappalto. La verifica deve avvenire mediante l'acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale e/o di quant'altro previsto dalla normativa vigente. Ai sensi del citato decreto, art. 26, comma 4), il Committente risponde in solido con l'appaltatore per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi;
- 4) fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, fornendo loro il Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico, il Regolamento della Sicurezza del Quartiere Fieristico, il DUVRI della manifestazione, prodotto da Italian Exhibition Group S.p.A. e/o dall'Organizzatore esterno nel caso di manifestazioni organizzate da terzi;
- 5) cooperare, con i datori di lavoro delle imprese esecutrici, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 6) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- 7) esplicitare, in ogni contratto di appalto, di subappalto o di somministrazione con le imprese affidatarie, i costi previsti per la sicurezza ai sensi dell'art. 26, comma 5. Le Autorità di Vigilanza

potranno richiedere la verifica dei contratti in caso di infortunio sul lavoro per le conseguenze dell'art. 26, comma 4;

- 8) nel caso vengano effettuate lavorazioni per l'installazione dello stand con proprio personale, provvedere alla valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e iscriversi in ogni caso al portale della Sicurezza come se fosse una ditta Allestitrice, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori in sicurezza.

E' obbligo dell'Espositore conservare, presso lo stand, tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, firmati da tutte le figure aziendali preposte ed interessate nella stesura degli stessi. I suddetti documenti dovranno essere a disposizione dell'Autorità di Vigilanza, per tutta la durata delle fasi di allestimento e disallestimento.

Tutte le attività svolte all'interno del Quartiere Fieristico devono essere svolte nel rispetto oltre che della normativa sulla sicurezza vigente anche dell' *ALL.I "REGOLAMENTO SICUREZZA SUL LAVORO"* e del DUVRI di manifestazione scaricabili, come il presente Regolamento, dal sito della manifestazione, che costituiscono parte integrante del presente documento e che raccolgono gli aspetti relativi al rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro dettata dal Testo Unico D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

7.2 RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE

Qualsiasi inosservanza delle disposizioni sopra riportate costituirà fonte di responsabilità dell'Espositore per fatti pregiudizievoli da chiunque commessi nel Quartiere Fieristico, in relazione alle attività svolte per suo conto nelle fasi di montaggio, svolgimento e smontaggio dell'Evento.

Pertanto l'Espositore si obbliga a risarcire i danni che direttamente o indirettamente dovessero derivarne a terzi o a Italian Exhibition Group S.p.A., sollevando quest'ultima da ogni richiesta, pretesa o rivalsa.

7.3 CONTROLLO ALLESTIMENTI

L'Espositore e le imprese da lui incaricate sono tenuti ad osservare le leggi e i regolamenti di pubblica sicurezza nonché l'intero sistema normativo vigente in materia di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori.

L'inosservanza delle norme appena richiamate comporta l'interruzione dei servizi messi a disposizione dello spazio espositivo.

Italian Exhibition Group S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze che dovessero derivare da tale inosservanza, responsabilità che va posta a carico dell'espositore e delle imprese da questo incaricate".

8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER L'ALLESTIMENTO

Per tutti coloro che locano un'Area Libera, al fine di ottenere il titolo di ingresso (badge Allestimento) per l'accesso al montaggio degli stand valido nel periodo di allestimento e disallestimento, è necessario caricare nel Safety Portal la seguente documentazione:

- **Progetti dello stand** completo si ogni allegato come indicato al par. 3.5
- **Progetto dell'impianto elettrico** ove necessario
- **Progetto delle strutture sospese** ove previsto
- **Progetto delle strutture particolari** ove previsto
- **Dichiarazione di conformità che attesti la classe di reazione al fuoco**, dei materiali impiegati per l'allestimento, conformi alla normativa sulla prevenzione incendi

Al termine delle operazioni di allestimento e comunque almeno 24 ore prima dell'inizio dell'Evento dovrà essere caricata sul portale della sicurezza, al fine di ottenere l'erogazione di energia elettrica e l'autorizzazione all'apertura e all'utilizzo dello stand durante le giornate di apertura al pubblico, la seguente documentazione:

- **Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico a regola d'Arte**, con allegato il certificato di abilitazione professionale dell'installatore come dalle normative vigenti in particolare al D.M. 37/2008, per le aziende installatrici iscritti agli albi professionali di un altro paese della Comunità Europea, alle equivalenti norme del paese di origine, completa degli allegati obbligatori previsti dal decreto sopra citato, completa di progetto dell'impianto elettrico se nel caso previsto
- **Dichiarazione di corretta installazione e posa dei materiali impiegati**
- **Certificazioni ed attestazioni per le eventuali strutture sospese**
- **Certificato di idoneità statica per opere ed allestimenti particolari**, quali stand bipiano, allestimenti con particolari configurazioni fuori schema, per cui Italian Exhibition Group S.p.A. richiede tale certificazione a firma di un professionista abilitato;
- **Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture**

9. DISPOSIZIONI PER GLI IMPIANTI

9.1 IMPIANTI ELETTRICI

9.1.1 Caratteristiche dell'erogazione

Italian Exhibition Group S.p.A. mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dall'Ente erogatore. Ogni ditta iscritta è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a Terzi.

Nei padiglioni sono presenti delle prese elettriche di servizio che possono essere utilizzate dagli Espositori e dagli Allestitori solamente nei periodi di allestimento e disallestimento per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili.

In tali periodi le prese di forza motrice allacciate agli stand non saranno attive, fintanto che non sarà consegnata la dichiarazione di conformità ad ultimazione dell'impianto a servizio dello stand. Eventuali prove degli impianti delle aree espositive, potranno essere effettuate mediante l'allacciamento ad un quadretto di cantiere certificato, previo accordo con Italian Exhibition Group S.p.A. per l'erogazione dell'energia minima necessaria a tale scopo. Agli inadempienti verranno applicate apposite sanzioni qualora non rispettino questa prescrizione.

Gli stand sono dotati normalmente di 1 KW di potenza per ogni modulo.

L'Espositore accedendo alla propria "Area Riservata", potrà richiedere, la fornitura di potenza elettrica supplementare. Le richieste superiori di potenza verranno valutate e, se concesse, l'installatore dovrà seguire le indicazioni che verranno impartite dall'elettricista incaricato da Italian Exhibition Group S.p.A.

9.1.2 Installazione degli impianti elettrici nei posteggi

La realizzazione degli impianti potrà essere eseguita a cura dell'Espositore, il quale ne sarà garante sotto ogni aspetto anche nel caso in cui appalti la realizzazione dell'impianto ad idonea ditta e/o elettricista.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 82, comma 1, lettera c, punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008: "l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori abilitati dal Datore di lavoro dell'impresa installatrice, ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività (PES-PAV)".

Tutte le installazioni dovranno essere realizzate senza arrecare danni, disturbo o impedimenti, alle Ditte espositrici confinanti. A valle della presa interbloccata sono a totale carico dell'Espositore e dell'Elettricista da questi incaricato il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti, tra le quali (di tutte le norme sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione in vigore):

- Il D.M. 37/2008 e s.m.i.;
- Le norme C.E.I.;
- Le norme armonizzate CENELEC;
- Le norme UNI;

È vietato effettuare in proprio, o tramite Terzi non autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A., allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.) e tendere o posare linee di servizi tecnologici a pavimento o in quota lungo i corridoi delle aree espositive.

L'Espositore è tenuto a verificare personalmente la rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque Italian Exhibition Group S.p.A. e il personale autorizzato all'operazione, da ogni qualsiasi responsabilità per danni che si potessero verificare a persone e/o cose in seguito all'emissione di tale controllo.

Ai fini della prevenzione incendi gli impianti elettrici non devono costituire causa primaria d'incendio e

nemmeno devono costituire via privilegiata di propagazione per gli incendi.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, ciascun Espositore è tenuto a presentare a Italian Exhibition Group S.p.A., per ogni manifestazione, la "Dichiarazione di Conformità dell'Impianto alla regola dell'arte" prevista dal D.M. 37/2008 attestante la corrispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte con allegata la visura camerale dell'installatore.

Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme C.E.I. ed avere il marchio IMQ od equivalenti per nazioni estere.

9.1.3 Accessibilità dei punti di erogazione energia

I punti di erogazione energia dovranno essere facilmente raggiungibili, accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro, al fine di permettere la verifica e l'allacciamento del posteggio da parte del personale di Italian Exhibition Group S.p.A. e permettere eventuali interventi del personale addetto alla sicurezza.

9.1.4 Quadro elettrico generale posteggio

L'Espositore dovrà installare un quadro elettrico generale per l'alimentazione dei circuiti del posteggio, a valle del punto presa messo a disposizione da Italian Exhibition Group S.p.A..

Il quadro dovrà avere un involucro di materiale isolante o in carpenteria metallica, rispondente alle norme di prodotto, avente un grado di protezione non inferiore a IP4X.

Sarà equipaggiato con un unico interruttore generale onnipolare di portata adeguata alla massima potenza impiegata nel posteggio, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale $I_{dn} = 30 \text{ mA}$ (0,03 A). A valle dell'interruttore generale saranno derivati tanti interruttori parziali onnipolari di adeguata portata, posti a protezione di ogni singolo circuito di distribuzione del posteggio, di tipo magnetotermico differenziale di portata proporzionale al carico, ma non superiore a 10 A di portata magnetotermica e 0,03 A di sensibilità. La protezione differenziale dovrà essere omessa per interruttori posti a protezione di eventuali circuiti di illuminazione di sicurezza del posteggio.

Tutti gli interruttori ed in particolare l'interruttore generale, dovranno essere chiaramente identificati nel quadro con opportuna etichettatura.

Non sono ammessi interruttori con regolazione variabile della corrente differenziale.

Non sono ammessi interruttori quadripolari o altri dispositivi di interruzione per la distribuzione in monofase.

Il quadro generale, se non del tipo a colonna con basamento portante, dovrà essere saldamente ancorato a parete o comunque alle strutture portanti del posteggio, ad un'altezza non inferiore a 1,5 m dal bordo inferiore quadro al pavimento finito del posteggio, posizionato in modo da non essere facilmente raggiungibile dal pubblico e lasciato sgombero da impedimenti per consentirne un'agevole manovrabilità e accessibilità. La posizione del quadro dovrà essere chiaramente e facilmente identificabile anche dall'esterno del posteggio.

Nota: nel caso l'alimentazione del posteggio venga derivata da più punti di presa energia, dovranno essere installati tanti quadri, quanti saranno i punti presa utilizzati.

Ogni quadro generale dovrà avere caratteristiche in accordo con quanto precedentemente descritto e dovrà alimentare porzioni ben definite del posteggio, suddividendolo in isole elettricamente indipendenti, onde evitare commistioni o sovrapposizioni di circuiti alimentati da quadri diversi.

E' vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad una altezza di 2,5 m dal pavimento. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato.

9.1.5 Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione degli impianti elettrici nei posteggi

<p>Interruttori</p>	<p>Devono essere di tipo magnetotermico differenziale di portata proporzionale al carico ma non superiore a 10 A di portata magnetotermica e 0,03 A di sensibilità. Gli interruttori devono essere collocati a parete e fissati ad una distanza non</p>
----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	inferiore a 0,3 m dal piano di calpestio.
Potenza	La potenza massima di ogni circuito in partenza dall'interruttore interbloccato dei padiglioni non deve essere superiore a 2000 W.
Giunzioni	Le giunzioni devono essere effettuate per mezzo di morsetti e protette in cassette a isolamento completo. I collegamenti dei conduttori di terra devono essere realizzati con capicorda ed essere proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quella del relativo conduttore.
Prese e spine	Le prese e le spine devono: <ul style="list-style-type: none"> • non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione di terra, garantire l'inaccessibilità alle parti in tensione, essere dotate di dispositivo di ritenuta; • le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W devono essere provviste, a monte della presa, di interruttore differenziale ed interruttore di protezione termica adeguata al carico e non superiore all'utenza della presa di allaccio di Italian Exhibition Group S.p.A..
Cavi	La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di 2,5 mm². Il riferimento principale per la realizzazione di impianti elettrici di distribuzione all'interno degli stand è la Norma CEI 64/8 parte 7 (Ambienti e applicazioni particolari) sez. 711 - Fiere, mostre e stand. Per posa interna devono essere utilizzati cavi non propaganti l'incendio (CEI 20-22) e a bassa emissione di fumi tossici LSOH (CEI 20-38): <ul style="list-style-type: none"> • Cavi unipolari: N07G9-K (CEI 20-22 + CEI 20-38) • Cavi multipolari: FG7OM1-0,6/1 KV (CEI 20-22 + CEI 20-38) Per posa esterna (all'aperto) <ul style="list-style-type: none"> • Cavi isolati 0,6/1 KV, i più diffusi oggi sono: FG7OR-0,6/1KV (CEI 20-22)
Messa a terra	Tutte le parti in tensione dell'impianto, le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche dei corpi illuminanti devono essere collegate all'impianto di terra (presente nel polo della presa del Quartiere Fieristico mediante conduttore isolato (colore: giallo/verde) conformemente alle norme CEI vigenti.
Comandi e protezioni	I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi. I portalampade per lampade ad incandescenza devono essere costruiti in modo che il montaggio e lo smontaggio delle stesse possano effettuarsi senza toccare le parti in tensione.
Corpi illuminanti	I corpi illuminanti, in particolare quelli dotati di lampade alogene, devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati se questi sono combustibili: fino a 100 W, 0,5 m – 100/300 W, 1 m (CEI 64.8). Le lampade alogene devono essere protette da schermo di vetro. È preferibile l'utilizzo di lampade a basso consumo (led).
Protezioni contro sovratensioni e sovraccarichi	Si richiamano le indicazioni citate nelle norme CEI 64-8, concernenti rispettivamente "le misure di protezione contro i contatti diretti ed indiretti" e la "protezione delle condutture contro le sovracorrenti".
Insegne luminose	Le insegne luminose devono essere di tipo fisso e senza intermittenze. Inoltre, la tensione di alimentazione non deve essere superiore a 220 V e le insegne devono essere protette con schermi o altri dispositivi in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

Apparecchi particolari	Le apparecchiature ad alta frequenza o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza devono essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e conseguentemente alle altre ditte espositrici, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva il diritto di sospendere l'utilizzo di queste apparecchiature. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di "stabilizzatori di tensione".
Utilizzatori elettrici	Tutti gli utilizzatori elettrici dovranno essere opportunamente rifasati, onde garantire un $\cos \Phi$ non inferiore allo 0,9.

9.1.6 Allacciamenti impianti elettrici

L'allacciamento degli impianti elettrici avverrà dopo la verifica da parte degli incaricati di Italian Exhibition Group S.p.A. dell'effettiva rispondenza dell'impianto elettrico ai requisiti inseriti nei precedenti paragrafi e previa consegna all' Ufficio Operations della "Dichiarazione di conformità dell'Impianto alla regola dell'arte" (D.M. 37/2008).

Tale verifica tuttavia non solleva l'Espositore che resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti.

9.1.7 Allacciamento idrico e scarico

L'Espositore accedendo alla propria "Area Riservata", potrà richiedere, il servizio "Allacciamento acqua e consumi idrici" ed eventuali altri legati all'allaccio idrico, se concesso, l'installatore dovrà seguire le indicazioni che verranno impartite dall'idraulico incaricato da Italian Exhibition Group S.p.A.

Il servizio può essere richiesto attraverso l'Area Riservata, solamente al padiglione 7, ove invece nel posteggio assegnato non risultino presenti attacchi, l'Espositore si dovrà rivolgere al Servizio Assistenza Tecnica Espositori (SATE), che verifica la possibilità di allacciamento agli attacchi del posteggio più vicino.

L'Espositore che richiede il servizio deve prevedere nel progetto il passaggio delle linee idriche di carico e scarico.

9.2 IMPIANTO ARIA COMPRESSA

9.2.1 Norme tecniche di sicurezza dell'impianto ad aria compressa

Le apparecchiature di proprietà dell'Espositore/Allestitore, da allacciarsi alla rete dell'aria compressa del quartiere, devono essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione.

9.2.2 Caratteristiche dell'impianto di aria compressa

Le eventuali riduzioni di pressione e gli innesti dovranno essere gestiti a cura e carico dell'Espositore e dell'Allestitore.

9.3 RESPONSABILITA'

L'Espositore è l'unico responsabile dei propri impianti.

Italian Exhibition Group S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni che l'Espositore dovesse subire per la mancata attivazione del servizio richiesto, così come per la sospensione e/o interruzione dello stesso, per cause non imputabili a Italian Exhibition Group S.p.A. o per cause di forza maggiore.

10. MOVIMENTAZIONE MATERIALI

10.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Sono a carico dell'Espositore tutte le operazioni connesse con l'introduzione nel Quartiere Fieristico, lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la rispedizione dei macchinari, dei materiali espositivi e di allestimento, che potranno avvenire solo ed esclusivamente durante le fasi di allestimento e disallestimento di manifestazione.

10.2 MOVIMENTAZIONE ALL'INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO

Per la movimentazione delle merci all'interno del Quartiere Fieristico, Italian Exhibition Group S.p.A. si avvale di uno Spedizioniere Ufficiale, la società Expotrans srl.

Si prega pertanto di contattare preventivamente Expotrans, per le attività di carico/scarico e di movimentazione delle merci all'interno dei padiglioni.

Si informa che Expotrans non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni di carico e scarico non prenotate preventivamente come indicato nel presente regolamento e nel regolamento/vademecum di manifestazione.

10.3 UTILIZZO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO

Per motivi di sicurezza agli Organizzatori, Espositori ed agli Allestitori operanti per loro conto, è vietato utilizzare carrelli elevatori e gru semoventi all'interno del Quartiere Fieristico.

Gli scarichi e i ricarichi del materiale non possono essere svolti autonomamente, ma debbono essere effettuati solo tramite personale Expotrans.

Per gli spostamenti della merce all'interno dei padiglioni, è possibile utilizzare soltanto transpallet elettrici a noleggio o di proprietà, purché preventivamente controllati da Expotrans. L'accesso e l'utilizzo di tali mezzi comporta un costo che è indicato nel Tariffario Ufficiale di Expotrans, il quale erogherà un relativo pass identificativo.

Non è consentito spostare i mezzi in un padiglione diverso da quello indicato nel pass identificativo, in caso di riscontro tale mezzo sarà spostato nel padiglione corretto elevando all'Espositore/Allestitore una sanzione pari all'importo di un'ora di utilizzo come da Tariffario Ufficiale Expotrans.

I carrelli elevatori di Expotrans, sono gli unici autorizzati per la movimentazione delle merci all'interno dei padiglioni per portare il materiale fino al posteggio dello stand e ad operare negli spazi comuni esterni ai posteggi locati dagli espositori nel periodo di montaggio/smontaggio e manifestazione.

11. ASSICURAZIONI

11.1 ASSICURAZIONE – DANNI

L'Espositore è **obbligato** ad assicurare:

- la responsabilità civile per danni provocati a terzi ed ai propri dipendenti, nonché i danni provocati a Italian Exhibition Group S.p.A. ed ai suoi dipendenti e/o addetti;
- lo stand e quant'altro presente nello stand contro tutti i rischi (a puro titolo esemplificativo e non limitativo: furto, incendio, eventi dolosi in genere, danni da infiltrazioni o caduta d'acqua, eventi naturali in genere, rotture, rovine) per tutto il periodo di permanenza degli stessi, con esclusione della possibilità di rivalsa nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A..

L'Espositore ha l'obbligo di inviare copia della Polizza assicurativa stipulata, a copertura dei danni sopra indicati.

Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni causati a persone o cose, da chiunque e comunque provocati; Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni (diretti ed indiretti o perdite pecuniarie) o pregiudizi arrecati a persone o cose, da chiunque e comunque provocati.

Di conseguenza Italian Exhibition Group S.p.A. non risarcisce eventuali danni derivanti, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, da furti, incendi, esplosioni, eventi dolosi in genere, rotture, infiltrazioni d'acqua, eventi naturali in genere, e l'Espositore è responsabile di tutti i danni causati alle persone e alle cose, dai prodotti esposti, dagli allestimenti, dalle installazioni di impianti elettrici ed idrici, dalle costruzioni, dai montaggi pubblicitari, dai mezzi ed oggetti detenuti a noleggio, dai mezzi di trasporto usati, dalle macchine in funzionamento e dal personale alle sue dipendenze.

12. GESTIONE DEI POSTEGGI NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE

12.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEI POSTEGGI

I posteggi sono disponibili nei giorni e secondo gli orari indicati nel Vademecum della Manifestazione e/o nelle specifiche comunicazioni di Italian Exhibition Group S.p.A..

Gli Espositori devono porre la massima attenzione sui materiali, beni ed oggetti di loro appartenenza e mantenere una costante presenza del personale addetto al posteggio fino all'orario di chiusura dei padiglioni.

12.2 SERVIZIO CASSEFORTI

Gli oggetti preziosi o di particolare valore, devono essere rimossi dalle vetrine e riposti negli armadi di sicurezza e/o cassaforti, durante le ore di chiusura della manifestazione. Gli armadi blindati e/o cassaforti possono essere noleggiati dal fornitore ufficiale di Italian Exhibition Group S.p.A..

12.3 ESPOSIZIONE DI VEICOLI E MACCHINARI

Nelle manifestazioni che prevedono l'esposizione di macchinari e/o veicoli devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- i veicoli dovranno avere serbatoi con livello minimo di carburante; l'ingresso a motore acceso nei padiglioni è consentito solamente per il tragitto dal portone carraio alla postazione espositiva; durante l'esposizione la batteria dovrà essere scollegata;
- i macchinari dovranno presentare tutte le necessarie protezioni fisse e/o mobili;
- è vietato porre in azione macchinari e/o veicoli esposti, se non preventivamente autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A. previa richiesta alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico;
- il funzionamento autorizzato dei macchinari dovrà comunque avvenire senza emissione di gas e/o liquidi, cattivi odori, emissioni sonore oltre i 65 dB(A).
-

12.3.1 Richiesta di Deroga

Particolari operazioni o esposizioni da effettuare in deroga alle precedenti disposizioni (utilizzo di bombole di gas in pressione, dimostrazione di macchinari in funzione, esposizione di bruciatori/caminetti a bioetanolo, dimostrazioni di saldatura, utilizzo di vernici o altri prodotti chimici, ecc.) necessitano di preventiva autorizzazione da parte della Direzione Operations di Quartiere Fieristico e, se necessario, del Comando dei Vigili del Fuoco.

In questo caso, è strettamente necessario che venga presentata richiesta scritta alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico almeno 30 giorni prima della manifestazione in modo che la stessa possa essere inoltrata, in tempi utili, anche al Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza.

L'Espositore dovrà ottemperare, dopo aver ricevuto opportuna comunicazione, ad ogni eventuale prescrizione che, Italian Exhibition Group S.p.A. o il Comando dei Vigili del Fuoco, riterranno necessario impartire.

12.4 SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE

Prima dell'inizio della manifestazione è necessario consegnare alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico copia della SCIA consegnata all'ULSS competente ed il modulo (ALL III RES 10-01-20) "Attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande".

Oltre alle norme igienico-sanitarie vigenti, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- le vie di esodo e le uscite di sicurezza dovranno rimanere libere da ingombri e depositi di qualsiasi genere;
- all'interno dei padiglioni è vietato l'utilizzo di forni e fornelli a gas e di qualsiasi tipo di fiamma libera;
- l'eventuale utilizzo in esterno di bombole di gas dovrà essere organizzato in modo da rispettare le "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi" n. 3794 del 12/03/2014;
- le aree di preparazione di cibi all'interno dei padiglioni devono essere attrezzate con apposita cappa per l'aspirazione dei fumi e degli odori prodotti;

12.5 EMISSIONI SONORE DURANTE LE MANIFESTAZIONI

Durante le manifestazioni, le emissioni sonore prodotte per qualsiasi motivo all'interno di uno stand non devono superare il valore di 65 dB(A). Eventuali dispositivi di amplificazione e diffusione sonora devono essere rivolti verso l'interno dello stand.

12.6 PUBBLICITA'

L'Espositore ha facoltà di svolgere azione commerciale all'interno del proprio stand soltanto per la propria Ditta e le sue rappresentante. Le iniziative promo-pubblicitarie devono essere attinenti alla merceologia per la quale l'Espositore è stato ammesso alla manifestazione.

12.7 PULIZIA DELLO STAND

Gli Espositori, possono provvedervi prenotando il servizio di pulizia dello stand per tutta la manifestazione, oppure per interventi di pulizia particolare, rivolgendosi ai *fornitori del servizio ufficiali* di Italian Exhibition Group S.p.A., Quartiere Fieristico.

Durante le manifestazioni orafe gli Espositori dovranno utilizzare unicamente il servizio di pulizia fornito dal fornitore ufficiale di Italian Exhibition Group per il quartiere fieristico di Vicenza.

Ditte Terze invece che accederanno nelle giornate di allestimento, dovranno registrarsi nel Safety Portal inserendo l'idonea documentazione richiesta per avere il rilascio del pass di ingresso.

Le operazioni di pulizia dovranno comunque essere realizzate in conformità agli orari stabiliti da Italian Exhibition Group S.p.A.

13. GESTIONE DELLE EMERGENZE

13.1 INFORMAZIONI SUL PIANO DI EMERGENZA DEL QUARTIERE FIERISTICO

Nel caso si verificassero incendi o altre situazioni di pericolo il Quartiere Fieristico è dotato di un proprio Piano di Emergenza (che comprende tutte le possibili casistiche e le relative procedure comportamentali) e di una Squadra per la Gestione delle Emergenze, oltre ad un presidio dei Vigili del Fuoco e di Pronto Soccorso presenti durante la manifestazione.

In caso di emergenza, oltre alla segnalazione secondo le modalità di cui sopra, ogni Azienda dovrà curare che ogni suo lavoratore mantenga la calma e segua le istruzioni del personale preposto o dei comunicati amplifonici.

Chiunque identifichi un incendio deve comunicarlo ai numeri 030 961062 e/o 339 6165246 riferendo luogo, gravità, materiale e persone coinvolti; se l'incendio non è grave o non è possibile comunicare rapidamente col centralino, attivare la comunicazione premendo i pulsanti di allarme incendio presenti nei padiglioni.

Al segnale "attenzione, attenzione, emergenza" si dovrà raggiungere senza correre il punto di ritrovo nel piazzale parcheggio di lato al Padiglione Sebino, senza ostruire i cancelli di accesso".

Per un'evoluzione favorevole dell'evento "emergenza" occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinarle con le operazioni che stanno eseguendo gli altri.